



ALESSANDRA

## GRILLO

Che sia una donna sopra le righe è fuori dubbio, considerato che ha concluso la sua intervista facendo lei una domanda a me. Eclettica, creativa, bellissima e alla moda, la Event Planner ALESSANDRA GRILLO - da followers a 9 zeri su Instagram, che è un po' il suo luogo d'elezione vista la passione per la fotografia - è anche l'organizzatrice di alcuni dei matrimoni più mediatici di sempre: da Alessia Marcuzzi ad Elena Santarelli, fino al più recente tra Chiara Ferragni e Fedez. Le luci dello showbiz, però, non nascondono il temperamento tenace e l'indole perfezionista di questa donna «gran lavoratrice» (come lei stessa si è definita) che, nello svelare il suo sogno di convolare a nozze e quanto amore c'è dietro la nascita della sua agenzia Brother&Sisters, mostra tutto il suo essere empatica e sensibile. E con il sole dentro, aggiungerei io.

di PAOLA PIZZO

# ECLETTICA, BELLISSIMA, QUINTESSENZA DI CREATIVITÀ

**La prima domanda te la faccio quasi a bruciapelo: che donna è Alessandra Grillo?** «Una creativa, innanzitutto. I miei progetti, sia che si tratti di un evento che di un matrimonio, sono espressione di una ricerca costante di unicità. E poi, sono una gran lavoratrice: non mi risparmio in nulla, perché mi piace che le cose vengano fatte bene».

**Torniamo all'inizio della tua carriera. Come ti sei avvicinata al mondo degli eventi?** «Come spesso dico, ho imparato a lavorare lavorando. Ho cominciato ad esplorare il mondo degli eventi moltissimi anni fa, intorno al Duemila, quando gli eventi non rappresentavano la forma di comunicazione che poi negli anni è diventata.

In quel periodo, infatti, le forme di pubblicità erano le più tradizionali: i brand compravano affissioni tabellari, spot in tv, radio, ecc. Io stessa avevo una società che si occupava di questa forma di comunicazione. Poi, i primi eventi come un nuovo mezzo per pubblicizzare i prodotti, raccontando una storia».

**Cioè?** «Per il lancio di un prodotto, il prodotto stesso e il Dna del brand diventano per me i protagonisti dell'evento. Mi piace declinare in tutti i modi possibili il prodotto, traducendolo nel catering, nella scelta dei colori, nel modo di servire il *food*. Amo che tutto sia coordinato, quella diventa per me un'espressione importante di creatività».

**C'è un evento che tu consideri «simbolo» di tutto questo?** «Gli eventi affrontati con questo spirito creativo sono tanti. Penso a GCDS, brand di *streetwear* all'avanguardia che comunica ai giovani in modo irriverente. Per questa azienda ho realizzato molti eventi. La ricerca del dettaglio per loro è particolarmente stimolante: un recente esempio ne è il tubetto di tempera «trasformato» in un contenitore per la Nutella che, insieme ad un paio di paninetti, intorno alle 2 di notte è stato consegnato ai presenti al party come fosse un *hangover kit*».

**Perché la tua agenzia si chiama «Brother&Sisters»?** «In verità, per una pura combinazione affettiva. Quando mi trovai dal notaio per fondare la società, mi fu chiesto il nome ed io ero del tutto impreparata a questo. Così, ho pensato ai miei due affetti più cari: mio fratello e la mia migliore amica, che è come se fosse una sorella».

**Passiamo al mondo del Wedding: com'è iniziato tutto?** «Quasi per caso, direi. Un mio amico doveva sposarsi a Siviglia e mi chiese, ormai diversi anni fa, di organizzare il suo matrimonio. Da lì l'idea di alcuni amici di affidarmi il proprio matrimonio: Eleonora Abbagnato e Federico Balzaretto sono stati i primi; a seguire, tra gli altri, Alena Sereдова, Alessia Marcuzzi, Elena Santarelli, Massimo Ambrosini e Andrea Barzagli (a settembre 2018, a Noto, ha curato l'organizzazione di quello di Chiara Ferragni e Fedez, ndr). Credo mi abbiano scelto perché ognuno di loro si è sentito preso per mano e accompagnato in questo viaggio stupendo, dove in modo invisibile devi far «sentire» la tua presenza. Il passaparola gioca sempre un ruolo fondamentale; Alessia Marcuzzi ha scelto me vivendo il

matrimonio di Elena Santarelli e a qualcuno sono stata suggerita perché ospiti ad un matrimonio curato da me».

**E tu, sei sposata?** «Sono *single*, ma naturalmente anche io immagino il mio matrimonio... Credo che debba essere una combinazione perfetta dei desideri delle due persone che si uniscono. Personalmente, la cosa a cui tengo maggiormente è la chiesa, più della festa: ho negli occhi l'immagine di me all'ingresso, prima di affrontare la navata, con lo sguardo diretto all'altare, con mio fratello accanto e un sorriso misto al pianto, senza maschera, perché chiederò di metterlo direttamente dopo la funzione (racconta non riuscendo a trattenere un sorriso assai sincero, ndr)».

**A proposito di affetti, con Melissa Satta e Raffaella Fusetti hai condotto il programma tv «Il padre della sposa»: che esperienza è stata?** «Un'esperienza bellissima. Nella seconda edizione appena registrata ho avuto modo di entrare in contatto con le spose in una maniera diversa, più intima. Queste donne si sono raccontate a me in modo sincero, con la loro storia, con un oggetto, un simbolo del loro amore... Il mio ruolo, quello di suggerire loro un dettaglio da aggiungere o da realizzare per le loro nozze che, perciò, avranno comunque un piccolo particolare firmato da me. È stato molto bello».

**Seguitissima anche sui social, su Instagram sei una da followers a 9 zeri: come ci sei riuscita?** «Non lo so. Ho sempre avuto una passione per la fotografia, al punto che ho scatole piene di foto stampate e che, oggi, sono la «memoria storica» dei miei amici. Non appena scoperto Instagram, ho capito che sarebbe stato il «posto» giusto per me, dove esprimere il mio punto di vista sulle cose e sul mondo; ed è l'unico account social che possiedo. Ho sempre avuto un mio stile, una mia ricercatezza, ma di cose semplicissime. E la cosa che ogni giorno mi sorprende è l'affetto delle donne. Il mio successo su Instagram non ha strategia né segreti, c'è solo verità».

**E tu come sei?** «Vera».



Alessandra Grillo insieme a Raffaella Fusetti e Melissa Satta, durante la conferenza stampa di presentazione della 2ª edizione de «Il padre della sposa»  
Ph: Vide Europe